

# PROCEDURE OPERATIVE

# 1.1

## ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA PRECIPITAZIONI

Fase operativa di **attenzione** per il Comune di **Locana** valutata localmente sul Livello di Allerta corrispondente alla Zona di Allerta **C** del Bollettino Allerta Regione Piemonte

- **diffuso via web al seguente indirizzo:** [www.sistemapiemonte.it/cms/pa/territorio-edilizia-e-opere-pubbliche/servizi/194-servizio-di-previsione-e-monitoraggio-dei-rischi-naturali](http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/territorio-edilizia-e-opere-pubbliche/servizi/194-servizio-di-previsione-e-monitoraggio-dei-rischi-naturali)
- **inviato dalla Città Metropolitana di Torino**

### Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.);
- scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.

### Scenario criticità idrogeologica

- si possono verificare fenomeni localizzati di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo;
- anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.

### Effetti e danni

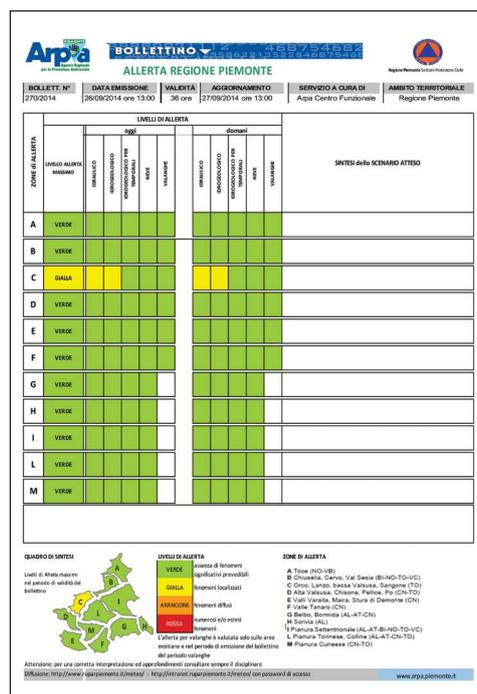
Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

### Effetti localizzati

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.);
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

Per maggiori approfondimenti consultare la scheda:

**Scenario rischio idrogeologico**



### Fase operativa ATTENZIONE

### Azione caratterizzante VERIFICARE

### Intensità precipitazioni



## PROCEDURE OPERATIVE 1.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 1.**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 1 - Unità di Coordinamento, Tecnica e di Valutazione:

- 1 attuate le misure previste nella scheda **Verifica Meteo Giornaliera** e compilata la Scheda **Attivazione Fase Operativa informa**, sulla previsione di criticità per fenomeni idrogeologico e idraulico previsti per le successive 36 ore e sulla FASE OPERATIVA del Piano che risulta essere di **ATTENZIONE** (con fine validità dell'allerta alle ore 13:00 del giorno seguente), i rimanenti membri dell'**Unità di Crisi Comunale - UCC**, comunicando la disponibilità per tutta la durata della Fase Operativa di Attenzione in atto del personale dipendente (**attivazione N - I**);
- 2 **predispone** copia delle schede procedurali da utilizzarsi in Sala Operativa;
- 3 **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

**SINDACO**

Il Sindaco dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della Fase Operativa di Attenzione alle strutture sovracomunali (**Telegram - Fase Operativa Piemonte - bot** o, in alternativa, vedi Modello **Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a livello comunale**);
- 2 **attivazione** dei componenti dell'UCC;
- 3 **attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. Modulo **Attivazione del Volontariato**);
- 4 **informazione alla popolazione**, attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. Scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**) (**attivazione N - E**);
- 5 **cura** della gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 6 **monitoraggio** periodico in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico (aree depresse, strade di versante, ecc.) per verificare l'insorgenza di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. Scheda **Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo**);
- 7 **verifica** periodica delle previsioni meteorologiche in quanto l'evento può evolvere nel tempo dal livello di criticità ordinaria a livelli di criticità moderata o elevata.

## PROCEDURE OPERATIVE 1.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 1. (AREA COORDINAMENTO)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 1 - Unità di Coordinamento, Tecnica e di Valutazione, mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1** **coordina** le attività dell'UCC sia in Sala Operativa, sia sul territorio;
- 2** **cura** le procedure formali di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale raccordandosi con la **FS 2.** (vd. Modulo **Attivazione del Volontariato**);
- 3** **riceve** e **registra** eventuali segnalazioni d'emergenza giunte in Comune (vd. Modulo **Diario delle Comunicazioni/Segnalazioni**);
- 4** **assegna** ai Responsabili attivati le eventuali segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- 5** **organizza** le ricognizioni sul territorio consultando la Scheda **Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, raccordandosi con la **FS 2.**;
- 6** **verifica** periodicamente le previsioni meteo e si prepara a una possibile evoluzione dell'evento, consultando anticipatamente le **schede 2.1 e 3.1.**

La Funzione di Supporto n. 1 - Unità di Coordinamento, Tecnica e di Valutazione, negli orari d'ufficio, sarà supportata dal personale dipendente in servizio.

**FS 2. (AREA LOGISTICA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 2 - Volontariato e Telecomunicazioni d'Emergenza, mantenendo il contatto con la **FS 1.**:

- 1** **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale, raccordandosi con la **FS 1.**;
- 2** **gestisce** il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di monitoraggio periodico in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico (aree depresse, strade di versante, ecc.) per verificare l'insorgenza di fenomeni di dissesto (vd. Scheda **Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, vd. Modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con la **FS 1.** e con la **FS 4.**;
- 3** **supporta** la **FS 3.** nell'eventuale reperimento dei materiali e i mezzi occorrenti in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 4** **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

## PROCEDURE OPERATIVE 1.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 3. (AREA LOGISTICA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 3 - Logistica, Servizi Essenziali, Monitoraggi e Censimento Danni:

- 1 gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;
- 2 reperisce** i materiali e i mezzi eventualmente utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la FS 2.;
- 3 contatta** eventualmente persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza;
- 4 segnala** guasti e interventi agli Enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 5 reperisce** dati e informazioni inerenti la pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. carte geologiche della pianificazione territoriale, ecc.);
- 6 evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

**FS 4. (AREA LOGISTICA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 4 - Strutture Operative, Accessibilità e Mobilità e Presidi Territoriali:

- 1 monitora** la viabilità nelle aree maggiormente a rischio;
- 2 coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di monitoraggio e presidio per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccordandosi con la FS 1..

**SINTESI DELLE ATTIVAZIONI E PRINCIPALI COMPITI 1 / 2**

**FS 1.**

- Informa ..... UCC (attivazione N - I)
- Predispone ..... COPIA SCHEDE PROCEDURE OPERATIVE
- Cura ..... ATTUAZIONE MISURE DISPOSTE DAL SINDACO

**SINDACO**

- Dispone ..... DICHIARAZIONE FASE OPERATIVA
- ..... Telegram - Fase Operativa Piemonte - bot
- ..... Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a livello comunale
- ..... ATTIVAZIONE UCC
- ..... ATTIVAZIONE VOLONTARIATO
- ..... Attivazione volontariato
- ..... INFORMAZIONE POPOLAZIONE (attivazione N - E)
- ..... Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo
- ..... CURA GESTIONE COMUNICAZIONI UFFICIALI
- ..... MONITORAGGIO SUL TERRITORIO
- ..... Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo
- ..... VERIFICA PREVISIONI METEO

**FS 1. (AREA COORDINAMENTO)**

- Coordina ..... UCC
- Cura ..... ATTIVAZIONE VOLONTARIATO ..... FS 2.
- ..... Attivazione volontariato
- Riceve e registra ..... SEGNALAZIONI
- ..... Diario delle Comunicazioni/Segnalazioni
- Assegna ..... SEGNALAZIONI AI RESPONSABILI ATTIVATI
- Organizza ..... MONITORAGGIO SUL TERRITORIO ..... FS 2.
- ..... Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo
- Verifica ..... PREVISIONI METEO

## SINTESI DELLE ATTIVAZIONI E PRINCIPALI COMPITI 2 / 2

### FS 2. (AREA LOGISTICA)

- Gestisce ..... PROCEDURA ATTIVAZIONE VOLONTARIATO ..... FS 1.
- ..... MONITORAGGIO SUL TERRITORIO ..... FS 1..... FS 4.
- ..... Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo
- ..... Ricognizioni
- Supporta ..... LOGISTICA ..... FS 3.
- Gestisce ..... FUNZIONALITÀ TLC

### FS 3. (AREA LOGISTICA)

- Gestisce ..... RISORSE STRUMENTALI COMUNALI
- Reperisce ..... RISORSE PER IL VOLONTARIATO ..... FS 2.
- Contatta ..... IMPRESE
- Segnala ..... GUASTI ENTI GESTORI SERVIZI ESSENZIALI
- Reperisce ..... DOCUMENTI DI PROGETTO INFRASTRUTTURE
- Evidenzia ..... INTERVENTI URGENTI MINIMIZZAZIONE PERICOLO

### FS 4. (AREA LOGISTICA)

- Monitora ..... VIABILITÀ NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO
- Coordina ..... MONITORAGGIO SUL TERRITORIO ..... FS 1.

# PROCEDURE OPERATIVE

# 2.1

## ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA PRECIPITAZIONI

Fase operativa di **preallarme** per il Comune di **Locana** valutata localmente sul Livello di Allerta corrispondente alla Zona di Allerta **C** del Bollettino Allerta Regione Piemonte

- **diffuso via web al seguente indirizzo:** [www.sistemapiemonte.it/cms/pa/territorio-edilizia-e-opere-pubbliche/servizi/194-servizio-di-previsione-e-monitoraggio-dei-rischi-naturali](http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/territorio-edilizia-e-opere-pubbliche/servizi/194-servizio-di-previsione-e-monitoraggio-dei-rischi-naturali)
- **inviato dalla Città Metropolitana di Torino**

### Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.).

### Scenario criticità idraulica

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;
- fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;
- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.

### Effetti e danni

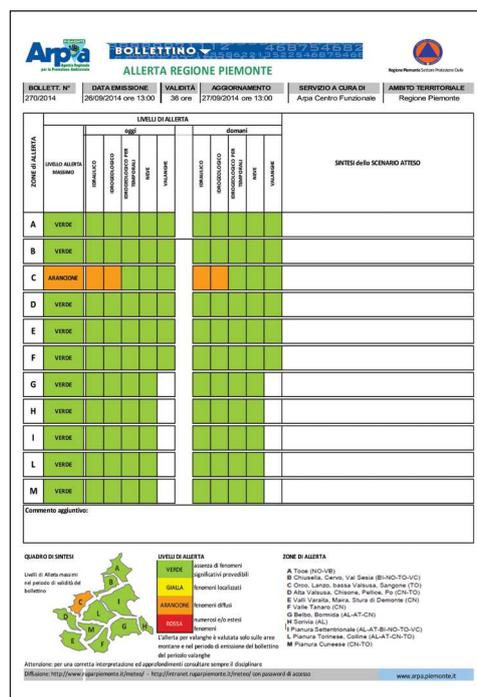
Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

### Effetti diffusi

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali;
- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;
- danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.

Per maggiori approfondimenti consultare la scheda:

### Scenario rischio idrogeologico



### Fase operativa PREALLARME

### Azione caratterizzante ATTIVARE

### Intensità precipitazioni



## PROCEDURE OPERATIVE 2.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 1.**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 1 - Unità di Coordinamento, Tecnica e di Valutazione:

- 1** attuate le misure previste nella scheda **Verifica Meteo Giornaliera**, compilata la Scheda **Attivazione Fase Operativa** e verificati i contenuti della **scheda 1.1 informa**, sulla previsione di criticità per fenomeni idrogeologico e idraulico previsti per le successive 36 ore e sulla FASE OPERATIVA del Piano che risulta essere di **PREALLARME** (con fine validità dell'allerta alle ore 13:00 del giorno seguente), i rimanenti membri dell'**Unità di Crisi Comunale - UCC**, comunicando l'eventuale attivazione del personale dipendente presso l'Unità di Crisi Comunale - UCC e la possibilità che si attivi a breve direttamente il Centro Operativo Comunale - COC (**attivazione N - I**);
- 2** **predispone** copia delle schede procedurali da utilizzarsi in Sala Operativa;
- 3** **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

## PROCEDURE OPERATIVE 2.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

## SINDACO

Il Sindaco dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della Fase Operativa di Preallarme alle strutture sovracomunali (**Telegram - Fase Operativa Piemonte - bot** o, in alternativa, vedi Modello **Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a livello comunale**);
- 2 **attivazione** dei componenti dell'UCC;
- 3 **attivazione** del Centro Operativo Comunale - COC e quindi convocazione dell'UCC (vd. Modello **Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale**);
- 4 **attivazione** del volontariato di protezione civile qualora non si fosse ancora resa necessaria (vd. Modulo **Attivazione del Volontariato**);
- 5 **turnazione** del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
- 6 aggiornamento periodico dell'**informazione alla popolazione**, attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. Scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**) (**attivazione N - E**);
- 7 **cura** della gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 8 **sospensione**, in via straordinaria, delle attività scolastiche;
- 9 **sorveglianza** in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per verificare l'insorgenza di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. Scheda **Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo**);
- 10 **verifica** periodica delle previsioni meteorologiche in quanto l'evento può evolvere nel tempo dal livello di criticità moderata a livelli di criticità elevata:
  - del **Bollettino di Monitoraggio** emesso dal Centro Funzionale del Piemonte previsto con Livello di allerta Arancione emesso ogni 12 ore (ore 9:00 e ore 21:00) e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino Allerta Regione Piemonte;
  - del **Bollettino di Sorveglianza** emesso dal Centro Funzionale del Piemonte previsto con Livello di allerta Arancione emesso ogni 12 ore e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino Allerta Regione Piemonte;
  - dei dati contenuti nelle **Tabelle di aggiornamento** e degli **Avvisi di superamento soglie** emessi dal Centro Funzionale del Piemonte e pubblicati sulla RUPAR con particolare riferimento alle stazioni di monitoraggio della rete meteorologica e idrologica elencate nella Scheda **Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio meteorologica automatica**;
- 11 **individuazione** delle Aree di emergenza;
- 12 **verifica** dei sistemi di comunicazione ordinari e alternativi;
- 13 **verifica** della funzionalità dei gruppi elettrogeni e di continuità eventualmente nella disponibilità dell'Amministrazione;
- 14 **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC.

## PROCEDURE OPERATIVE 2.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 1. (AREA COORDINAMENTO)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 1 - Unità di Coordinamento, Tecnica e di Valutazione, mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1 coordina** le attività dell'UCC;
- 2 assegna** ai Responsabili attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate, raccordandosi con la **FS 6.** per la gestione delle segnalazioni d'emergenza;
- 3 coordina** i rapporti, a diretto contatto con il Sindaco, con le componenti tecniche (Prefettura - UTG di Torino, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (AIPo, ARPA Piemonte, ASL, CNR, ecc.), nell'attuazione delle attività di prevenzione dei rischi;
- 4 organizza** le attività di sorveglianza sul territorio consultando la Scheda **Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, raccordandosi con la **FS 2.** e la **FS 4.**;
- 5 richiede** alla **FS 5.**, sugli esiti delle attività di sorveglianza, di interrogare i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso per la gestione di possibili evacuazioni, raccordandosi con la **FS 4.**;
- 6 verifica** periodicamente le previsioni meteo e si prepara a una possibile evoluzione dell'evento, consultando anticipatamente la **scheda 3.1.**

La Funzione di Supporto n. 1 - Unità di Coordinamento, Tecnica e di Valutazione, negli orari d'ufficio, sarà supportata dal personale dipendente in servizio.

**FS 2. (AREA LOGISTICA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 2 - Volontariato e Telecomunicazioni, mantenendo il contatto con la **FS 1.**:

- 1 gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la **FS 1.**;
- 2 gestisce** il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di sorveglianza in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per verificare l'insorgenza di fenomeni di dissesto (vd. Scheda **Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, vd. Modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con la **FS 1.** e con la **FS 4.**;
- 3 supporta** la **FS 3.** nel reperimento dei materiali e i mezzi occorrenti in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 4 gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

## PROCEDURE OPERATIVE 2.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 3. (AREA LOGISTICA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 3 - Logistica, Servizi Essenziali, Monitoraggi e Censimento Danni:

- 1 gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;
- 2 reperisce** i materiali e i mezzi utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la **FS 2.**;
- 3 gestisce** persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza;
- 4 verifica** della disponibilità e predisposizione dell'impiego delle Aree di Emergenza (Aree di Ammassamento Soccorritori e Risorse e Atterraggio Elicotteri - ZAE, Zone di Atterraggio in Emergenza);
- 5 segnala** guasti e interventi agli Enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 6 partecipa** alle attività di sorveglianza per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio preventivamente individuate raccordandosi con la **FS 1.**;
- 7 reperisce** dati e informazioni inerenti la pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. carte geologiche della pianificazione territoriale, ecc.);
- 8 evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

**FS 4. (AREA LOGISTICA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto - 4. Strutture Operative, Accessibilità e Mobilità, Presidi Territoriali:

- 1 gestisce** le limitazioni del traffico nelle aree maggiormente a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi;
- 2 coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccordandosi con la **FS 1.**

## PROCEDURE OPERATIVE 2.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 5. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto - 5. Assistenza alla Popolazione, Sanità e Scuole:

- 1 gestisce** i contatti con i responsabili delle Scuole per monitorare la situazione delle attività scolastiche e per concordare insieme al Sindaco l'eventuale sospensione, in via straordinaria, delle attività, raccordandosi con la FS 1.;
- 2 interroga** i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso su eventuale richiesta della FS 1.;
- 3 verifica** della disponibilità e predisposizione dell'impiego delle Aree di Emergenza (Aree di Attesa della Popolazione e Aree di Accoglienza - Aree e Centri di Assistenza alla Popolazione e Aree Ammassamento Bestiame).

**FS 6. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto - 6. Amministrativa e Finanziaria, Mass Media e Informazione:

- 1** riceve, registra e **trasmette** le segnalazioni d'emergenza alla FS 1. (vd. Modulo [Diario delle Comunicazioni/ Segnalazioni](#));
- 2** **comunica** agli Enti sovraordinati l'apertura del COC trasmettendone la relativa Ordinanza Sindacale (vd. Modelli: [Nota attivazione Centro Operativo Comunale](#) e [Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale](#));
- 3** **cura** la gestione dell'informazione alla cittadinanza in merito alle disposizioni impartite dal Sindaco e ai comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza prevista o in atto (vd. Scheda [Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo](#)), raccordandosi con la FS 1. ([attivazione N - E](#));
- 4** **cura** la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la FS 1.

**FS 7. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto - 7. Gestione del Sistema Informativo ed Informatico:

- 1** **garantisce** in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'Ente.

## SINTESI DELLE ATTIVAZIONI E PRINCIPALI COMPITI 1 / 4

### FS 1.

- Informa ..... UCC (attivazione N - I)
- Predispone ..... COPIA SCHEDE PROCEDURE OPERATIVE
- Cura ..... ATTUAZIONE MISURE DISPOSTE DAL SINDACO

### SINDACO

- Dispone ..... DICHIARAZIONE FASE OPERATIVA
- ..... Telegram - Fase Operativa Piemonte - bot
- ..... Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a livello comunale
- ..... **ATTIVAZIONE UCC**
- ..... **ATTIVAZIONE COC**
- ..... Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale
- ..... **ATTIVAZIONE VOLONTARIATO**
- ..... Attivazione volontariato
- ..... TURNAZIONE PERSONALE DIPENDENTE
- ..... INFORMAZIONE POPOLAZIONE (attivazione N - E)
- ..... Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo
- ..... CURA GESTIONE COMUNICAZIONI UFFICIALI
- ..... SOSPENSIONE ATTIVITÀ SCOLASTICHE
- ..... SORVEGLIANA SUL TERRITORIO
- ..... Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo
- ..... VERIFICA E AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI METEO
- ..... Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio meteorologica automatica
- ..... INDIVIDUAZIONE AREE DI EMERGENZA
- ..... Gestione Aree di Emergenza
- ..... VERIFICA SISTEMI DI COMUNICAZIONE ORDINARI E ALTERNATIVI
- ..... VERIFICA FUNZIONALITÀ GRUPPI ELETTOGENI E DI CONTINUITÀ
- ..... ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI E URGENTI

## SINTESI DELLE ATTIVAZIONI E PRINCIPALI COMPITI 2 / 4

### FS 1. (AREA COORDINAMENTO)

<input type="checkbox"/>	Coordina	UCC	
<input type="checkbox"/>	Assegna	SEGNALAZIONI ALLE FS	FS 6.
<input type="checkbox"/>	Coordina	I RAPPORTI CON LE COMPONENTI TECNICHE E SCIENTIFICHE	
<input type="checkbox"/>	Organizza	SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	FS 2. FS 4.
<input type="checkbox"/>		Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo	
<input type="checkbox"/>	Richiede	DATI DEMOGRAFICI	FS 4. FS 5.
<input type="checkbox"/>	Verifica	PREVISIONI METEO	

### FS 2. (AREA LOGISTICA)

<input type="checkbox"/>	Gestisce	PROCEDURA ATTIVAZIONE VOLONTARIATO	FS 1.
<input type="checkbox"/>		SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	FS 1. FS 4.
<input type="checkbox"/>		Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo	
<input type="checkbox"/>		Ricognizioni	
<input type="checkbox"/>	Supporta	LOGISTICA	FS 3.
<input type="checkbox"/>	Gestisce	FUNZIONALITÀ TLC	

## SINTESI DELLE ATTIVAZIONI E PRINCIPALI COMPITI 3 / 4

### FS 3. (AREA LOGISTICA)

- Gestisce ..... RISORSE STRUMENTALI COMUNALI
- Reperisce ..... RISORSE PER IL VOLONTARIATO ..... FS 2.
- Gestisce ..... **IMPRESE**
- Verifica ..... AREE EMERGENZA
- Segnala ..... **GUASTI ENTI GESTORI SERVIZI ESSENZIALI**
- Partecipa ..... SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO ..... FS 1.
- Reperisce ..... DOCUMENTI DI PROGETTO INFRASTRUTTURE
- Evidenzia ..... INTERVENTI URGENTI MINIMIZZAZIONE PERICOLO

### FS 4. (AREA LOGISTICA)

- Gestisce ..... LIMITAZIONI DEL TRAFFICO  
NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO
- Coordina ..... SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO ..... FS 1.

### FS 5. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)

- Gestisce ..... **CONTATTI SCUOLE** ..... FS 1.
- Interroga ..... DATI DEMOGRAFICI ..... FS 1.
- Verifica ..... DISPONIBILITÀ AREE EMERGENZA

**SINTESI DELLE ATTIVAZIONI E PRINCIPALI COMPITI 4 / 4**

**FS 6. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)**

- Trasmette**..... SEGNALAZIONI ..... FS 1.
- ..... **Diario delle Comunicazioni/Segnalazioni**
- Comunica**..... APERTURA COC AGLI ENTI SOVRAORDINATI
- ..... **Nota attivazione Centro Operativo Comunale**
- ..... **Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale**
- Cura** ..... INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA (**attivazione N - E**) ..... FS 1.
- ..... **Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**
- ..... GESTIONE COMUNICAZIONI UFFICIALI ..... FS 1.

**FS 7. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)**

- Gestisce**..... FUNZIONALITÀ REPERIMENTO DATI DAI SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI

# PROCEDURE OPERATIVE

# 3.1

## ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA PRECIPITAZIONI

Fase operativa di **allarme** per il Comune di **Locana** valutata localmente sul Livello di Allerta corrispondente alla Zona di Allerta **C** del Bollettino Allerta Regione Piemonte

- **diffuso via web al seguente indirizzo:** [www.sistemapiemonte.it/cms/pa/territorio-edilizia-e-opere-pubbliche/servizi/194-servizio-di-previsione-e-monitoraggio-dei-rischi-naturali](http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/territorio-edilizia-e-opere-pubbliche/servizi/194-servizio-di-previsione-e-monitoraggio-dei-rischi-naturali)
- **inviato dalla Città Metropolitana di Torino**

### Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
- rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione;
- occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori.

### Scenario criticità idraulica

Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:

- piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;
- fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro;
- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

### Effetti e danni

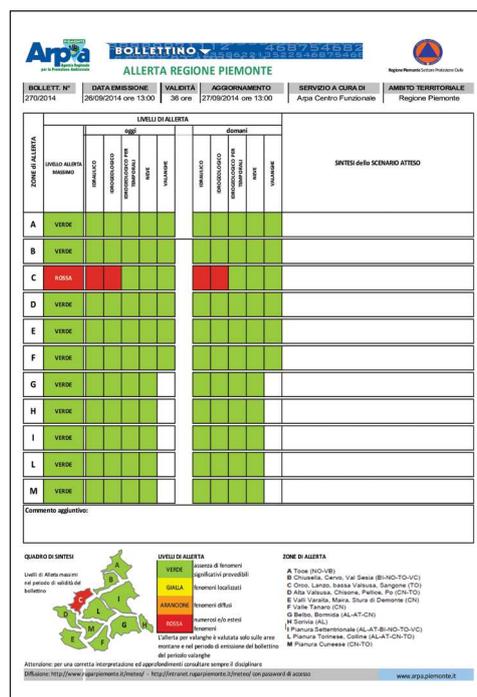
Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

### Effetti ingenti ed estesi

- danni a edifici e centri abitati per allagamenti, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini, sia distanti dai corsi d'acqua;
- danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche;
- danni a beni e servizi;
- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

Per maggiori approfondimenti consultare la scheda:

**Scenario rischio idrogeologico**



### Fase operativa ALLARME

### Azione caratterizzante RAFFORZARE

### Intensità precipitazioni



## PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 1.**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 1 - Unità di Coordinamento, Tecnica e di Valutazione, mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1** attuate le misure previste nella scheda **Verifica Meteo Giornaliera**, compilata la Scheda **Attivazione Fase Operativa** e verificati i contenuti delle **schede 1.1 e 2.1 informa**, sulla previsione di criticità per fenomeni idrogeologico e idraulico previsti per le successive 36 ore e sulla FASE OPERATIVA del Piano che risulta essere di **ALLARME** (con fine validità dell'allerta alle ore 13:00 del giorno seguente), i rimanenti membri dell'**Unità di Crisi Comunale - UCC**, comunicando che è attivo il Centro Operativo Comunale - COC (**attivazione N - I**);
- 2** **preispone** copia delle schede procedurali da utilizzarsi in Sala Operativa;
- 3** **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

## PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

## SINDACO

Il **Sindaco**, al verificarsi dell'emergenza in ambito del territorio comunale, è responsabile:

- 1 dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile;
- 2 dello svolgimento dell'attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- 3 del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni alle strutture sovracomunale;

e pertanto dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della Fase Operativa di Allarme alle strutture sovracomunali (**Telegram - Fase Operativa Piemonte - bot** o, in alternativa, vedi Modello **Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a livello comunale**);
- 2 **attivazione** del Centro Operativo Comunale - COC, qualora non si fosse ancora ritenuta necessaria, e quindi convocazione dell'UCC (vd. Modello **Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale**);
- 3 **turnazione** in H24 del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
- 4 **aggiornamento** periodico dell'**informazione alla popolazione**, attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. Scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo (attivazione N - E)**);
- 5 **cura** della gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 6 **sospensione**, in via straordinaria, delle attività scolastiche;
- 7 **sorveglianza** in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per contrastare i fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia, (vd. Scheda **Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo**);
- 8 eventuale esecuzione di un **sopralluogo** nell'area della Frana del Rosone per verificare visivamente la presenza di evidenze di movimento recente e adottare misure per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- 9 **verifica** costante delle previsioni meteorologiche:
  - del **Bollettino di Monitoraggio** emesso dal Centro Funzionale del Piemonte previsto con Livello di allerta Rosso emesso ogni 6 ore (ore 6:00, 12:00, 18:00 e 24:00) e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino Allerta Regione Piemonte;
  - del **Bollettino di Sorveglianza** emesso dal Centro Funzionale del Piemonte previsto con Livello di allerta Arancione emesso ogni 6 ore e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino Allerta Regione Piemonte;
  - dei dati contenuti nelle **Tabelle di aggiornamento** e degli **Avvisi di superamento soglie** emessi dal Centro Funzionale del Piemonte e pubblicati sulla RUPAR con particolare riferimento alle stazioni di monitoraggio della rete meteorologica e idrologica elencate nella Scheda **Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio meteorologica automatica**;
- 10 **impiego** delle Aree di emergenza;
- 11 **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC;
- 12 **coordinamento** delle attività di assistenza alla popolazione colpita provvedendo ai primi interventi necessari.

## PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 1. (AREA COORDINAMENTO)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 1 - Unità di Coordinamento, Tecnica e di Valutazione, mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1** **coordina** le attività dell'UCC;
- 2** **assegna** ai Responsabili attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- 3** **coordina** i rapporti, a diretto contatto con il Sindaco, con le componenti operative (VVF, FFOO, 118, ecc.), tecniche (Prefettura - UTG di Torino, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (AIPo, ARPA Piemonte, ASL, CNR, ecc.), coinvolte nel fronteggiare l'emergenza;
- 4** **coordina** le attività di sorveglianza e di intervento sul territorio, raccordandosi con la **FS 2.** e la **FS 4.**;
- 5** **coordina** eventualmente, se le condizioni meteo e di sicurezza lo consentono, in accordo con il Gruppo IREN SpA, il Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico della Regione Piemonte (Gruppo di Valutazione Permanente - GVP) e Arpa Piemonte, un sopralluogo congiunto nell'area della Frana del Rosone per verificare visivamente la presenza di evidenze di movimento recente e adottare urgenti misure per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- 6** **comunica** le risultanze del sopralluogo al Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico della Regione Piemonte, ad Arpa Piemonte, al Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, alla Prefettura - UTG di Torino e al Servizio Protezione Civile della Città Metropolitana di Torino;
- 7** **coordina** le attività di predisposizione degli atti necessari a gestire possibili evacuazioni della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la **FS 4.** e la **FS 5.**;
- 8** **richiede** alla **FS 5.** i dati demografici delle aree maggiormente colpite dall'evento in corso al fine di dimensionare il numero di persone coinvolte nell'evento, raccordandosi con la **FS 4.**;
- 9** **verifica** costante delle previsioni meteorologiche.

La Funzione di Supporto n. 1 - Unità di Coordinamento, Tecnica e di Valutazione, negli orari d'ufficio, sarà supportata dal personale dipendente in servizio.

## PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 2. (AREA LOGISTICA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

## La Funzione di Supporto n. 2 - Volontariato e Telecomunicazioni d'Emergenza:

- 1 gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la **FS 1.**;
- 2 informa** i volontari impegnati in interventi sul territorio che le attività svolte in prossimità delle aree colpite e sulla viabilità in genere, devono essere coordinate sul posto dal personale preposto alla pubblica sicurezza e/o al soccorso tecnico urgente e sanitario (PL, FFOO, DTS, DSS, ecc.) e che è vietato avvicinarsi alle sponde dei corsi d'acqua;
- 3 mantiene** il raccordo in continuo con la Sala Operativa del Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Torino per la disponibilità di risorse umane e strumentali del volontariato sovracomunale, raccordandosi con la **FS 1.**;
- 4 gestisce** il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di intervento e di sorveglianza in condizioni di sicurezza nelle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per informare dell'interdizione agli accessi all'interno delle aree colpite o esposte (vd. Scheda **Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, vd. Modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con la **FS 1.** e con la **FS 4.**;
- 5 gestisce** il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di trasferimento della cittadinanza dalle aree in crisi e di assistenza della stessa presso le Aree di Emergenza, occupandosi anche della logistica evacuati, raccordandosi con la **FS 4.** e la **FS 5.**;
- 6 supporta** la **FS 3.** nella gestione dei materiali e i mezzi occorrenti in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 7 gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

## PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 3. (AREA LOGISTICA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto n. 3 - Logistica, Servizi Essenziali, Monitoraggi e Censimento Danni:

- 1 gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzati durante gli interventi di protezione civile;
- 2 reperisce** i materiali e i mezzi utilizzati dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la **FS 2.**;
- 3 gestisce** persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza, raccordandosi con la **FS 6.** per eventuali indicazioni o supporto nelle attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 4 gestisce** le Aree di Emergenza (Aree di Ammassamento Soccorritori e Risorse e Atterraggio Elicotteri - ZAE, Zone di Atterraggio in Emergenza);
- 5 segnala** guasti e interventi agli Enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 6 partecipa** alle attività di sorveglianza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico, raccordandosi con la **FS 1.**;
- 7 reperisce** dati e informazioni inerenti la pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza;
- 8 attiva** una verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità:
  - di infrastrutture e di edifici pubblici danneggiati;
  - di infrastrutture e di edifici privati danneggiati;
- 9 cura** il rilevamento e il censimento dei danni (vd. Modulo **Censimento Danni**):
  - di persone, beni e di edifici privati;
  - di territorio, infrastrutture e di servizi essenziali;
  - di opere di interesse storico, archivistico, artistico e culturale;
  - di attività produttive, commerciali, agricole e di allevamento;
- 10 censisce** i dati delle attività lavorative, produttive e commerciali utili per una prima ricostruzione del quadro complessivo dei danni;
- 11 evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

## PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 4. (AREA LOGISTICA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto - 4. Strutture Operative, Accessibilità e Mobilità, Presidi Territoriali:

- 1 **concorre** alla gestione operativa degli interventi di soccorso, raccordandosi con le strutture operative intervenute (VVF, FFOO, ecc.);
- 2 **gestisce** le limitazioni del traffico nelle aree colpite o a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi;
- 3 **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza nelle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico, raccordandosi con la FS 1.;
- 4 **contatta** il Settore Viabilità della Città Metropolitana di Torino per verificare con anticipo l'insorgenza di problematiche connesse con l'evento in corso, raccordandosi con la FS 1.;
- 5 **collabora** nelle attività di predisposizione degli atti necessari a gestire evacuazioni della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la FS 1. e la FS 5.;
- 6 **cura** la gestione dei trasporti necessari al trasferimento della popolazione colpita verso le Aree di Emergenza, raccordandosi con la FS 2., e la FS 5..

**FS 5. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto - 5. Assistenza alla Popolazione, Sanità e Scuole:

- 1 **informa** i responsabili delle Scuole della sospensione, in via straordinaria, delle attività scolastiche, raccordandosi con la FS 1.;
- 2 **partecipa** alla gestione del soccorso sanitario e veterinario e del servizio di assistenza sociale, raccordandosi tempestivamente con le strutture sanitarie e assistenziali preposte alla gestione dell'emergenza (118, ASL, ecc.);
- 3 **collabora** nelle attività di predisposizione degli atti necessari a gestire evacuazioni della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la FS 1. e la FS 4.;
- 4 **interroga** i dati demografici delle aree maggiormente colpite all'evento in corso al fine di dimensionare il numero di persone coinvolte nell'evento in collaborazione con la FS 1. e la FS 4.;
- 5 **gestisce** l'assistenza alla cittadinanza in difficoltà per mancanza di alloggi, alimenti e servizi essenziali;
- 6 **gestisce** le Aree di Emergenza (Aree di Attesa della Popolazione e Aree di Accoglienza - Aree e Centri di Assistenza alla Popolazione), mantenendo i contatti con i referenti che hanno in uso le aree individuate come Aree di Emergenza, occupandosi anche della logistica evacuati e raccordandosi con la FS 2. e la FS 4. per il censimento e il trasferimento della popolazione colpita;
- 7 **redige** gli atti necessari per la messa a disposizione di immobili, aree, alimenti e quanto necessario per garantire l'assistenza alla cittadinanza colpita, raccordandosi con la FS 6. per avere una supervisione nelle attività amministrative e finanziarie.

## PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

**FS 6. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto - 6. Amministrativa e Finanziaria, Mass Media e Informazione:

- 1** riceve, registra e **trasmette** le segnalazioni d'emergenza alla **FS 1.** (vd. Modulo [Diario delle Comunicazioni/ Segnalazioni](#));
- 2** **comunica** agli Enti sovraordinati l'apertura del COC trasmettendone la relativa Ordinanza Sindacale (vd. Modelli: [Nota attivazione Centro Operativo Comunale](#) e [Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale](#)) qualora non si fosse ancora resa necessaria;
- 3** **cura** la gestione dell'informazione alla cittadinanza in merito alle disposizioni impartite dal Sindaco e ai comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza in atto (vd. Scheda [Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo](#)), raccordandosi con la **FS 1.** ([attivazione N - E](#));
- 4** **cura** la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la **FS 1.**;
- 5** **supporta** il coordinamento delle attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 6** **coordina** le attività finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza.

**FS 7. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)**

Ufficio di appartenenza:

Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome:

Data e ora di fine servizio:

La Funzione di Supporto - 7. Gestione del Sistema Informativo ed Informatico, durante tutta la gestione dell'emergenza:

- 1** **garantisce** in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'Ente.

## SINTESI DELLE ATTIVAZIONI E PRINCIPALI COMPITI 1 / 4

### FS 1.

<input type="checkbox"/>	Informa.....	UCC (attivazione N - I)
<input type="checkbox"/>	Predisporre.....	COPIA SCHEDE PROCEDURE OPERATIVE
<input type="checkbox"/>	Cura.....	ATTUAZIONE MISURE DISPOSTE DAL SINDACO

### SINDACO

<input type="checkbox"/>	Dispone.....	DICHIARAZIONE FASE OPERATIVA
<input type="checkbox"/>	.....	Telegram - Fase Operativa Piemonte - bot
<input type="checkbox"/>	.....	Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a livello comunale
<input type="checkbox"/>	.....	<b>ATTIVAZIONE COC</b>
<input type="checkbox"/>	.....	Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale
<input type="checkbox"/>	.....	<b>ATTIVAZIONE VOLONTARIATO</b>
<input type="checkbox"/>	.....	TURNAZIONE H24 PERSONALE DIPENDENTE
<input type="checkbox"/>	.....	AGGIORNAMENTO INFORMAZIONE POPOLAZIONE (attivazione N - E)
<input type="checkbox"/>	.....	Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo
<input type="checkbox"/>	.....	CURA GESTIONE COMUNICAZIONI UFFICIALI
<input type="checkbox"/>	.....	SOSPENSIONE ATTIVITÀ SCOLASTICHE
<input type="checkbox"/>	.....	SORVEGLIANA SUL TERRITORIO
<input type="checkbox"/>	.....	Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo
<input type="checkbox"/>	.....	EVENTUALE ESECUZIONE DI UN SOPRALLUOGO PRESSO L'AREA DELLA FRANA DEL ROSONE
<input type="checkbox"/>	.....	VERIFICA E AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI METEO
<input type="checkbox"/>	.....	Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio meteorologica automatica
<input type="checkbox"/>	.....	IMPIEGO AREE DI EMERGENZA
<input type="checkbox"/>	.....	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI E URGENTI
<input type="checkbox"/>	.....	COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

## SINTESI DELLE ATTIVAZIONI E PRINCIPALI COMPITI 2 / 4

### FS 1. (AREA COORDINAMENTO)

<input type="checkbox"/>	Coordina	UCC	
<input type="checkbox"/>	Assegna	SEGNALAZIONI AI RESPONSABILI ATTIVATI	
<input type="checkbox"/>	Coordina	I RAPPORTI CON LE COMPONENTI OPERATIVE, TECNICHE E SCIENTIFICHE	
<input type="checkbox"/>		SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	FS 2..... FS 4.
<input type="checkbox"/>		EVENTUALE SOPRALLUOGO PRESSO L'AREA DELLA FRANA DEL ROSONE	
<input type="checkbox"/>	Comunica	ESITI SOPRALLUOGO ALLE STRUTTURE SOVRAORDINATE	
<input type="checkbox"/>		PREDISPOSIZIONE ATTI PER GESTIONE EVACUAZIONI	FS 4..... FS 5.
<input type="checkbox"/>	Richiede	DATI DEMOGRAFICI	FS 4..... FS 5.
<input type="checkbox"/>	Verifica	PREVISIONI METEO	

### FS 2. (AREA LOGISTICA)

<input type="checkbox"/>	Gestisce	PROCEDURA ATTIVAZIONE VOLONTARIATO	FS 1.
<input type="checkbox"/>	Informa	SULLE PRESCRIZIONI PER LE ATTIVITÀ DEL VOLONTARIATO	
<input type="checkbox"/>	Mantiene	RACCORDO IN CONTINUO CON IL COORDINAMENTO TERRITORIALE	FS 1.
<input type="checkbox"/>	Gestisce	SUPPORTO SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	FS 1..... FS 4.
<input type="checkbox"/>		Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo	
<input type="checkbox"/>		Ricognizioni	
<input type="checkbox"/>		SUPPORTO ATTIVITÀ LOGISTICA EVACUATI	FS 4..... FS 5.
<input type="checkbox"/>	Supporta	GESTIONE LOGISTICA	FS 3.
<input type="checkbox"/>	Gestisce	FUNZIONALITÀ TLC	

**SINTESI DELLE ATTIVAZIONI E PRINCIPALI COMPITI 3 / 4**

**FS 3. (AREA LOGISTICA)**

<input type="checkbox"/>	Gestisce	RISORSE STRUMENTALI COMUNALI	
<input type="checkbox"/>	Reperisce	RISORSE PER IL VOLONTARIATO	FS 2.
<input type="checkbox"/>	Gestisce	<b>IMPRESE</b>	FS 6.
<input type="checkbox"/>		AREE EMERGENZA	
<input type="checkbox"/>	Segnala	<b>GUASTI ENTI GESTORI SERVIZI ESSENZIALI</b>	
<input type="checkbox"/>	Partecipa	SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	FS 1.
<input type="checkbox"/>	Reperisce	DATI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DOCUMENTI DI PROGETTO INFRASTRUTTURE	
<input type="checkbox"/>	Attiva	VERIFICA SPEDITIVA STABILITÀ E AGIBILITÀ INFRASTRUTTURE EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI	
<input type="checkbox"/>	Cura	CENSIMENTO DANNI	
<input type="checkbox"/>		<b>Censimento Danni</b>	
<input type="checkbox"/>	Censisce	DATI ATTIVITÀ LAVORATIVE	
<input type="checkbox"/>	Evidenzia	INTERVENTI URGENTI MINIMIZZAZIONE PERICOLO	

**FS 4. (AREA LOGISTICA)**

<input type="checkbox"/>	Concorre	GESTIONE OPERATIVA INTERVENTI DI SOCCORSO	
<input type="checkbox"/>	Gestisce	LIMITAZIONI DEL TRAFFICO NELLE AREE COLPITE	
<input type="checkbox"/>	Coordina	SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	FS 1.
<input type="checkbox"/>	Contatta	<b>VIABILITÀ CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO</b>	FS 1.
<input type="checkbox"/>	Collabora	PREDISPOSIZIONE ATTI PER GESTIONE EVACUAZIONI	FS 1..... FS 5.
<input type="checkbox"/>	Cura	GESTIONE TRASFERIMENTO EVACUATI	FS 2..... FS 5.

**SINTESI DELLE ATTIVAZIONI E PRINCIPALI COMPITI 4 / 4**

**FS 5. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)**

<input type="checkbox"/>	Informa.....	<b>SCUOLE</b>	.....	FS 1.
<input type="checkbox"/>	Partecipa.....	GESTIONE SOCCORSO SANITARIO		
<input type="checkbox"/>	Collabora.....	PREDISPOSIZIONE ATTI PER GESTIONE EVACUAZIONI	.....	FS 1..... FS 4.
<input type="checkbox"/>	Interroga.....	DATI DEMOGRAFICI	.....	FS 1..... FS 4.
<input type="checkbox"/>	Gestisce.....	ASSISTENZA ALLA CITTADINANZA		
<input type="checkbox"/>	.....	AREE DI EMERGENZA	.....	FS 2..... FS 4.
<input type="checkbox"/>	Redige.....	ATTI PER ASSISTENZA CITTADINANZA	.....	FS 6.

**FS 6. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)**

<input type="checkbox"/>	Trasmette.....	SEGNALAZIONI	.....	FS 1.
<input type="checkbox"/>	.....	Diario delle Comunicazioni/Segnalazioni		
<input type="checkbox"/>	Comunica.....	APERTURA COC AGLI ENTI SOVRAORDINATI		
<input type="checkbox"/>	.....	Nota attivazione Centro Operativo Comunale		
<input type="checkbox"/>	.....	Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale		
<input type="checkbox"/>	Cura.....	INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA (attivazione N - E)	.....	FS 1.
<input type="checkbox"/>	.....	Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo		
<input type="checkbox"/>	.....	GESTIONE COMUNICAZIONI UFFICIALI	.....	FS 1.
<input type="checkbox"/>	Supporta.....	COORDINAMENTO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE		
<input type="checkbox"/>	Coordina.....	ATTIVITÀ FINANZIARIE		

**FS 7. (AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA)**

<input type="checkbox"/>	Gestisce.....	FUNZIONALITÀ REPERIMENTO DATI DAI SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI		
--------------------------	---------------	---	--	--